



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4406 **Del** **21/11/2024**
Prot. n° 24/0369017 **Del** **23/09/2024**

Ditta Proponente: RFI S.p.A.

Oggetto: [ID: 12991] Procedura di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 152/2006. Velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 2: raddoppio ferroviario tratta Manoppello - Scafa. DM n. 173 del 05/04/2023, condizioni nn. 1, 2, 3, 7 del parere n. 49 del 06/09/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, condizioni nn. 7, 11, 20 del parere MIC_SS-PNRR_Prot_3280-P del 07/03/2023"

Comune di Intervento: Manoppello, Alanno, Scafa e Rosciano

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Fabio Pizzica (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *ASSENTE*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

Dirigente Servizio Opere Marittime *arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Pescara *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *ASSENTE*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli*
Gruppo istruttoria: dott.ssa Antonella Iannarelli

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della richiesta presentata dalla RFI S.p.A. in merito all'intervento "[ID: 12991] Procedura di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 152/2006. Velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 2: raddoppio ferroviario tratta Manoppello - Scafa. DM n. 173 del 05/04/2023, condizioni nn. 1, 2, 3, 7 del parere n. 49 del 06/09/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, condizioni nn. 7, 11, 20 del parere MIC_SS-PNRR_Prot_3280-P del 07/03/2023", acquisita al prot. n. 0369017 del 23/09/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di ottemperanza:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 28, recante 'Monitoraggio', e in particolare il comma 3, secondo cui "Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza. L'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente";





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentita in audizione la Consigliera Regionale Erika Alessandrini di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 450285 del 21/11/2024 che rilascia la seguente dichiarazione: *“si evidenziano perplessità in merito alla presenza di un pilone posizionato all'interno del fiume Pescara, all'impatto paesaggistico, al consumo suolo e alla non presentazione del progetto esecutivo. In più non sono state superate tutte e tre le criticità poste alla base della scelta progettuale di variante rispetto al tracciato storico: le tre interferenze che permangono sono quelle con l'autostrada, con il fiume e quella con la Alanno Gas che continua ad essere interessata dal bordo del tracciato, minando alla base le motivazioni che hanno determinato la scelta di un tracciato in variante rispetto all'allargamento di quello storico. Si richiede la revisione del nuovo tracciato dal Km 1 al Km 3, preferendo l'allargamento del tracciato storico che presenta minor consumo di suolo, minor impatto ambientale e minori spese dal punto di vista economico – finanziario”*;

Sentito in audizione il Consigliere Regionale Antonio Di Marco, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 450060 del 21/11/24, che legge la dichiarazione che viene allegata al presente giudizio;

Sentito in audizione per il Comune di Manoppello l'arch. Serino Giuseppe, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 450944 cdl 21/11/2024, che *“non rileva problematiche relativamente al progetto all'esame odierno”*;

Vista la richiesta di audizione del Consigliere Regionale Luciano D'Amico, acquisita al prot. n. 450955 del 21/11/24. che non è riuscito a collegarsi;

Richiamate le Condizioni Ambientali nn. 1, 2, 3 e 7 del parere n. 49 del 06/09/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, confluito nel Decreto Ministeriale n. 173 del 05/04/2023, oggetto della presente verifica di ottemperanza;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 171624 del 23/09/2024, acquisita al prot. n. 369017 del 03/09/2024, con la quale viene richiesto alla Regione Abruzzo e all'ARTA Abruzzo, per quanto di competenza, di esprimere un parere in merito all'ottemperanza alle prescrizioni richiamate al punto precedente;

Rilevato che il proponente non ha relazionato in merito all'ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 ed ai primi due punti della condizione ambientale n. 7;

Ritenuto che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato integrato con quanto richiesto nella condizione n. 1, ma che, relativamente al monitoraggio dei macro-invertebrati ed al calcolo dell'indice STAR_ICMi, la frequenza annuale non è coerente con le tempistiche indicate nelle LLGG n. 111/2014 di SNPA;

Rilevato inoltre che nell'attraversamento del fiume Pescara, denominato VI21, si prevede la realizzazione di pile all'interno dell'alveo attivo;

Richiamato il comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;





**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI
AMBIENTALI NN. 1 E 2, DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE N. 174
DEL 05/04/2023.**

Si ritiene necessario che la frequenza dei monitoraggi dei macroinvertebrati ed il calcolo dell'indice STAR_ICMI sia resa coerente con le tempistiche indicate nelle LL.GG n. 111/2014 di SNPA.

Relativamente alla condizione ambientale n. 3 ed ai primi due punti della condizione ambientale n. 7 del citato decreto il proponente non ha dato evidenza di aver ottemperato.

In merito al terzo punto della condizione ambientale n. 7 del citato decreto, nell'attraversamento del fiume Pescara denominato VI21, si prevede la realizzazione di pile all'interno dell'alveo attivo inerente.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativemente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 173 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 173 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.
Descrizione del progetto:	Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 2: raddoppio tratta Manoppello-Scafa
Azienda Proponente:	Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Procedimento:	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Manoppello
Provincia:	PE
Località	-
Altri Comuni interessati:	Alanno, Scafa, Rosciano

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Documentazione trasmessa

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio Dott.ssa Antonella Iannarelli



Istruttoria Tecnica	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 173 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Marco De Carlo e Flavia Demarinis
PEC	

Iter Amministrativo

Atto di valutazione ambientale	Parere n. 49 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del 06.09.2022
Avvio procedimento MASE	Prot. n. 369017 del 23/09/2024
Richiesta contributi istruttori	Prot. n. 387678 del 07/10/2024
Contributo ARTA	Prot. n. 419885 del 30/10/2024

Documentazione consultata

Pubblicati sul sito: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8329/16836 IAEM00E22RGMD0001001A - Relazione di ottemperanza IAFV02P22RGMA0000001A – PMA IAEM00EZZRGCA0000002 - Progetto Ambientale Della Cantierizzazione – Attività Propedeutiche – Relazione IAFV00P22P6MA0000001A_1 - Planimetria di localizzazione dei Punti di Monitoraggio IAFV00P22P6MA0000002A_1 - Planimetria di localizzazione dei Punti di Monitoraggio IAFV00P22P6MA0000003A_1 - Planimetria di localizzazione dei Punti di Monitoraggio



Istruttoria Tecnica	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 173 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

PREMESSA

In riferimento al progetto “Velocizzazione della linea Roma – Pescara. Raddoppio ferroviario tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2) - CUP J84E21001320008”, proposto dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per il quale il MASE con propria nota 171624 del 23/09/2024, acquisita al prot.n. 369017 del 03/09/2024, ha avviato il procedimento di cui all’art. 28 del D. Lgs. 152/2006, di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali n.n. 1, 2, 3,7 del parere n. 49 del 06/09/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, confluito nel Decreto Ministeriale n. 173 del 05/04/2023, si riportano di seguito le valutazioni sulle condizioni che indicano il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo come Ente Coinvolto.

In particolare, il citato Decreto Ministeriale, all’Art. 4, commi 1 e 2, ha disposto che l’Autorità Competente per la Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali, ex art. 28, è il MASE, che si avvale, per le condizioni ambientali nn. 1,2,3,7, della Regione Abruzzo, dell’ARTA Abruzzo e della ASL di Pescara quali Enti Coinvolti.

Il Servizio Valutazione Ambientale con nota prot.n. 387678 del 07/10/2024 ha chiesto ai Servizi interessati dall’intervento, per i profili di rispettiva competenza, di produrre ogni eventuale contributo istruttorio relativo alla documentazione.

L’ARTA, in riscontro a quanto sopra ed anche in qualità di Ente Coinvolto si è espressa con nota nostro prot.n.419885 del 30/10/2024.

DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Di seguito si riportano le prescrizioni n.n. 1, 2, 3,7 del parere n. 49 del 06/09/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, confluito nel Decreto Ministeriale n. 173 del 05/04/2023, seguite dal riassunto della documentazione presentata.

Condizione Ambientale n.1

“Il Progetto di Monitoraggio Ambientale va modificato in modo da integrare le seguenti prescrizioni.

- *Integrare il PMA con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale che dovranno essere concordate con il MiTE.*
- *Il PMA dovrà includere il progetto di un Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati.*

Acque superficiali

- *I punti di monitoraggio descritti in Tabella 20 del Progetto di Monitoraggio Ambientale come “a monte e a valle” delle singole opere devono essere integrati, in modo che per ogni interferenza tra le opere di cantiere e un corso d’acqua siano individuati due punti, a monte e a valle dell’interferenza stessa, secondo il criterio idrologico dichiarato dal Proponente.*
- *Le attività di monitoraggio delle acque superficiali per la componente “Parametri biologici e fisiograficoambientali” devono essere articolate nella seguente modalità:*
- *il LIMeco deve essere valutato con frequenza trimestrale in tutti i punti di monitoraggio delle acque superficiali individuati sul Fiume Pescara e sui principali affluenti, attraverso la misura dei parametri chimici e chimico-fisici a cui fa riferimento l’indice e il relativo calcolo utilizzando la metodologia corretta (D.M. 260/2010);*
- *il rilievo dello stato della comunità bentonica (STAR-ICMi) e della comunità ittica (NISECI) nei punti individuati dal PMA deve essere effettuato prevedendo una campagna di rilievo in AO e in PO, e con frequenza annuale in CO;*
- *il rilievo della funzionalità fluviale (IFF) deve essere effettuato su un tratto comprendente l’intero sviluppo interessato dalle opere di progetto e un tratto di 500 metri a monte e a valle di*



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 173 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

esso, effettuata su tre campagne (una campagna AO, una campagna CO da effettuarsi immediatamente al termine delle opere direttamente interferenti con l'alveo, una campagna PO).

- *I rilievi dovranno essere effettuati secondo i protocolli di campionamento e rilievo propri di ciascuna metodica mentre il calcolo del valore degli indici dovrà essere effettuato con le procedure previste dai rispettivi manuali di applicazione. [...]*

Biodiversità

- *Nell'ambito della tipologia di monitoraggio VEG CC (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di materiale vegetale depositati in cantiere), relativamente all'attenzione alle specie esotiche invasive riportate nella lista delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, deve essere riservata analoga attenzione alle specie esotiche invasive di rilevanza nazionale e regionale..*

Aria e Clima

- *Integrare il Piano di Monitoraggio inserendo sia in fase AO che CO l'analisi delle polveri totali sospese.*

Rumore [...]

- *Il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevedere, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullaosta, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie.*
- *Analogamente dovranno essere indicate le opere mitigative da adottare al fine di riportare a norma eventuali superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio. Occorrerà rivedere il dimensionamento delle barriere previste, prevedendo, tipologie di barriere o accorgimenti mitigativi, quali piantumazioni vegetali o barriere vegetali acusticamente assorbenti in grado di garantire un'integrazione visiva e paesaggistica. L'aspetto visivo delle barriere progettate, nei tratti in cui determinano un potenziale impatto visivo, dovrà essere mitigato mediante l'inserimento di interventi a verde così come descritto in fase di integrazione.*
- *Dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per le fasi di cantiere e di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi con periodicità quinquennale.*
- *Il Proponente dovrà, inoltre, predisporre il Piano di monitoraggio acustico per la fase Ante Operam, fase di cantiere e per la fase di esercizio da concordare con ARTA Abruzzo, prevedendo anche punti di misura per la parte di linea all'interno dell'area protetta ZSC - IT7130105 - Rupe di Turrialignani e Fiume Pescara. Le postazioni fonometriche dovranno essere concordate con ARTA Abruzzo.*

Paesaggio

- *Il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo il monitoraggio del Paesaggio nelle fasi AO, CO e PO. Oltre al punto PAE 01 e PAE 02 individuati dal Proponente, dovranno essere oggetto di indagine, tenendo conto delle visuali possibili riportate nella carta della visualità, le aree di lavorazione localizzate in zone a maggiore sensibilità, vulnerabilità e criticità paesaggistica dal punto di vista naturalistico, antropico, culturale, storico architettonico ed archeologico. In tali aree, in corso d'opera dovrà essere controllata la corretta adozione delle misure di mitigazione, verificando sia la natura temporanea degli impatti che il rispetto delle indicazioni progettuali inerenti le attività di costruzione per il corretto inserimento dell'opera. Nel PO il monitoraggio avrà la finalità della corretta esecuzione degli interventi di ripristino."*

Nel Documento IAEM00E22RGMD0001001A - Relazione di ottemperanza il tecnico afferma che il PMA è stato integrato con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale attraverso il Sistema informativo territoriale SIGMAP. Le modalità di scambio sono indicate a pag. 36 del documento IAFU01P22RGMA0000001A, trasmesso ad ARTA Abruzzo e Regione Abruzzo, con nota prot. DO.IC.PMICA.0193313.24.U del 02/08/2024."



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 173 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

Acque superficiali

- *Progetto di Monitoraggio Ambientale prevede dei punti di monitoraggio “a monte e a valle” delle singole opere, in modo che per ogni interferenza tra le opere di cantiere e un corso d’acqua siano individuati due punti, come riportato a pag.59 del documento IAFV02P22RGMA0000001A.*
- *Il monitoraggio del parametro LIMeco è previsto con frequenza trimestrale in tutti i punti delle acque superficiali individuati sul Fiume Pescara e sui principali affluenti, attraverso la misura dei parametri chimici e chimico-fisici a cui fa riferimento l’indice e il relativo calcolo, come riportato a pag. 58 del documento IAFV02P22RGMA0000001A;*
- *per il rilievo dello stato della comunità bentonica (STAR-ICMi) e della comunità ittica (NISECI) è prevista una campagna di rilievo in AO e in PO, e con frequenza annuale in CO, nei punti individuati dal PMA, come riportato a pag. 59 del documento IAFV02P22RGMA0000001A.*
- *Per il rilievo della funzionalità fluviale (IFF) è previsto su un tratto comprendente l’intero sviluppo interessato dalle opere di progetto e un tratto di 500 metri a monte e a valle di esso, e sarà eseguito su tre campagne (una campagna AO, una campagna CO da effettuarsi immediatamente al termine delle opere direttamente interferenti con l’alveo, una campagna PO); come riportato a pag. 57 e 59 del documento IAFV02P22RGMA0000001A.*
- *I rilievi saranno effettuati secondo i protocolli di campionamento e rilievo propri di ciascuna metodica mentre il calcolo del valore degli indici sarà effettuato con le procedure previste dai rispettivi manuali di applicazione.*

Biodiversità

- *per il monitoraggio VEG CC (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di materiale vegetale depositati in cantiere), oltre all’attenzione alle specie esotiche invasive riportate nella lista delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, è prevista analoga attenzione alle specie esotiche invasive di rilevanza nazionale e regionale, come riportato a pag. 85 del documento IAFV02P22RGMA0000001A.*

Aria

- *Nel PMA è stato integrato il parametro polveri totali sospese totali (PST) nel profilo analitico relativo al monitoraggio della qualità dell’aria relativamente alle fasi AO e CO, come riportato a pag. 41 del documento IAFV02P22RGMA0000001A.*

Rumore

- *In caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullastato, verranno messe in atto delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie, ecc..*
- *I risultati dei monitoraggi fonometrici in fase di esercizio saranno valutati dall’ARTA Abruzzo definendo con il proponente, ove dovessero rilevarsi ulteriori superamenti dei valori limite, malgrado gli interventi di mitigazione acustica, gli opportuni interventi diretti ai ricettori, ai sensi del DM 29 novembre 2000*
- *saranno indicate le opere mitigative da adottare per riportare a norma eventuali superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio.*
- *Per la fase di esercizio sono previste due misure una all’inizio di tale fase e una dopo cinque anni, come riportato a pag. 97 del documento IAFV02P22RGMA0000001A. 8 di 9*
- *Il Piano di monitoraggio acustico per la fase Ante Operam, fase di cantiere e per la fase di esercizio prevede anche punti di misura per la parte di linea all’interno dell’area protetta ZSC - IT7130105 Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara (RUF 07 e RUC 01), come riportato a pag. 97 del documento IAFV02P22RGMA0000001A.*

Paesaggio

- *Il monitoraggio del Paesaggio è previsto nelle fasi AO, CO e PO. Oltre al punto PAE 01 e PAE 02 sono stati individuati altri due punti di monitoraggio, PAE 03 e 04. I nuovi punti sono stati scelti*

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 173 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

tenendo conto delle visuali possibili riportate nella carta della visualità, le aree di lavorazione localizzate in zone a maggiore sensibilità, vulnerabilità e criticità paesaggistica dal punto di vista naturalistico, antropico, culturale, storico-architettonico ed archeologico. Come riportato a pag. 109 IAFV02P22RGMA0000001A

Condizione Ambientale n.2

- *I risultati dei monitoraggi ambientali in corso d'opera e Post-Operam previsti dal PMA dovranno essere raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti dovranno essere trasmessi al MiTE e all'Arta Abruzzo, con le periodicità che saranno individuate ai sensi della condizione n. 1 o, in assenza di specifiche indicazioni, con periodicità semestrale.*

Il tecnico illustra che i risultati dei monitoraggi ambientali in corso d'opera e post-operam previsti dal PMA saranno raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo SIGMAP. Tali rapporti saranno trasmessi al MiTE e all'Arta Abruzzo, con le periodicità semestrale, come riportato a pag. 37 del documento IAFV02P22RGMA0000001A trasmesso ad ARTA Abruzzo e Regione Abruzzo, con nota prot. DO.IC.PMICA.0193313.24.U del 02/08/2024.

Condizione Ambientale n.3

- *Nella successiva fase progettuale è necessario integrare il SIA del Lotto 2 con lo studio di eventuali sopravvenuti impatti cumulati dei progetti che risulteranno in fase di esecuzione contestualmente al previsto avvio dei lavori del Lotto 2 prevedendo, qualora necessarie, le opportune misure di mitigazione*

Dalla documentazione pubblicata, non si ha evidenza dell'ottemperanza alla Condizione Ambientale n.3.

Condizione Ambientale n.7

- *Gli interventi di sistemazione idraulica da realizzarsi in corrispondenza delle interferenze con il Fiume Pescara e con i suoi affluenti devono garantire la conservazione della funzionalità ecologica del corridoio fluviale e la connettività tra il tratto a monte e quello a valle della interferenza con il tracciato ferroviario. Per questo motivo gli interventi devono essere correlati direttamente a specifiche situazioni di pericolosità idraulica, riducendo al minimo gli interventi di risagomatura e artificializzazione dell'alveo, nonché di asportazione delle formazioni vegetali acquatiche e riparie, così come dei singoli individui arborei di dimensioni significative. Per la realizzazione di eventuali interventi di risagomatura, deve essere verificata la possibilità di utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, ovvero di utilizzo di materiale vegetale vivo allo scopo di accelerare i processi di rinaturalizzazione delle aree artificializzate, anche al fine di ridurre il rischio di ingressione in tali aree di specie alloctone a comportamento invasivo.*
- *Deve essere evitata, in ogni caso, la creazione di interruzioni del continuum dovuta a realizzazione di salti o traverse e prevederne la rimozione nei tratti interessati dai cantieri o da sistemazioni idrauliche. Nel caso in cui fosse necessario per motivi idraulici, dovrà essere preferita la realizzazione di rampe in pietrame.*
- *Per quanto riguarda le opere di attraversamento del Fiume Pescara, deve essere evitata la collocazione di pile all'interno dell'alveo attivo, mentre la collocazione dei cantieri dovrà ridurre al minimo l'occupazione di ambiti acquatici, ripari e di zone umide laterali. Analoga attenzione dovrà essere garantita nella predisposizione delle piste di cantiere, allo scopo di ridurre al minimo gli effetti di frammentazione e degrado di tali ambiti.*

Per la Condizione Ambientale n.7 il proponente, relaziona solo per l'ottemperanza del terzo punto.

Il tecnico dichiara sia che è stata ridotta al minimo l'occupazione delle Aree nel Fiume Pescara e di ambiti acquatici ad eccezione delle aree tecniche ricadenti in corrispondenza dell'opera da realizzare

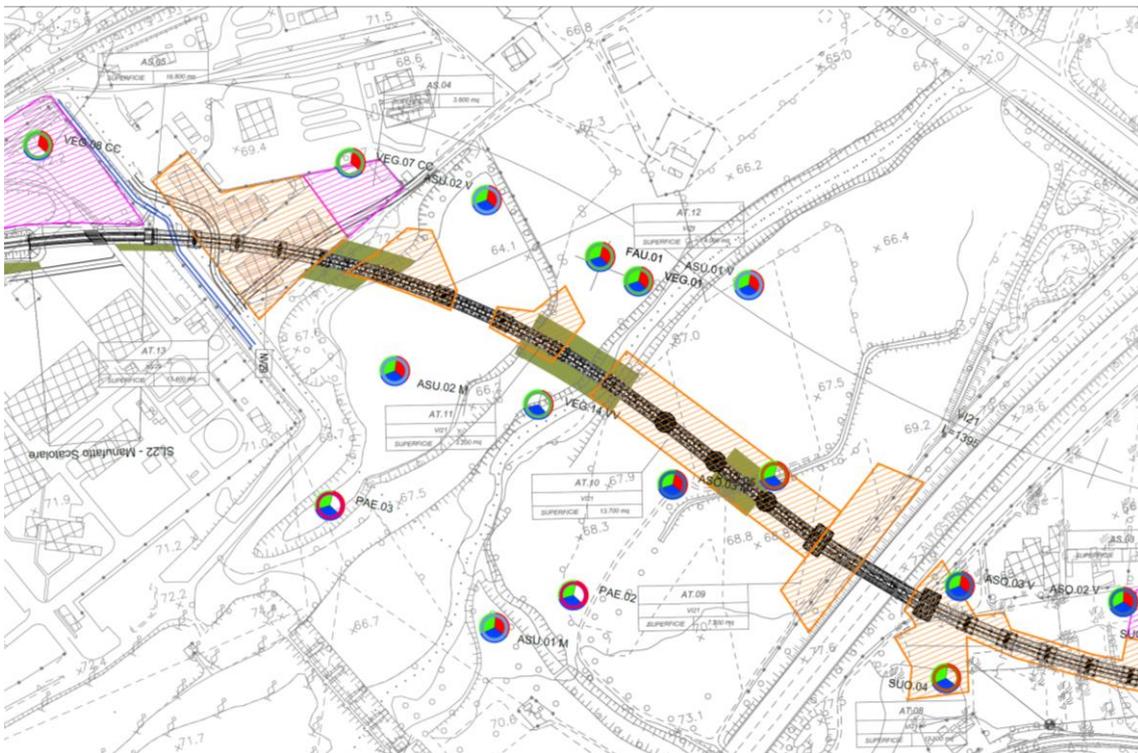
(nello specifico, Pila 20, 22, 23 del Viadotto VI21), sia che **le estensioni delle aree sono le minime indispensabili** necessarie alle lavorazioni afferenti alla realizzazione dell'opera (come ad esempio, palificazioni, strutture di plinti e pile, montaggi a piè d'opera delle strutture di impalcato, posizionamento delle attrezzature di varo).

È descritto inoltre che i sopralluoghi effettuati dai tecnici hanno evidenziato la presenza di vegetazione ripariale che non presenta particolari caratteristiche di pregio: si tratta di cenosi costituite da cespugli di salici arbustivi (*Salix cinerea*, *Salix purpurea* e *Salix eleagnos*), preceduti spesso da popolamenti di piante erbacee e canne palustri immerse nell'acqua, ai quali segue una o più file di Pioppi (*Populus nigra*) e salici arborei (*Salix alba*). Tutte le aree, inoltre, saranno interessate da ripristini finali con completa rimozione delle strutture di cantiere, ripristino dell'uso agricolo nelle aree agricole e ripristino della vegetazione ripariale interferita.

Viene riportato che il progetto finale delle sistemazioni delle aree di cantiere sarà sviluppato insieme alla progettazione delle opere di inserimento paesaggistico dell'opera in fase di Parte B: il progetto sarà supportato da rilievi della vegetazione presente attraverso planimetrie, schede e documentazione fotografica.

Per ridurre al minimo depauperamenti alla vegetazione, inoltre, **il proponente ha indicato una serie di procedure generali ed interventi da eseguire nelle aree di cantiere nel caso in cui elementi arborei siano presenti nelle immediate vicinanze e specificatamente finalizzati alla salvaguardia ed alla protezione di tali alberature**. Cfr. IAEM00EZZRGCA0000002 *“Progetto Ambientale Della Cantierizzazione – Attività Propedeutiche – Relazione”*.

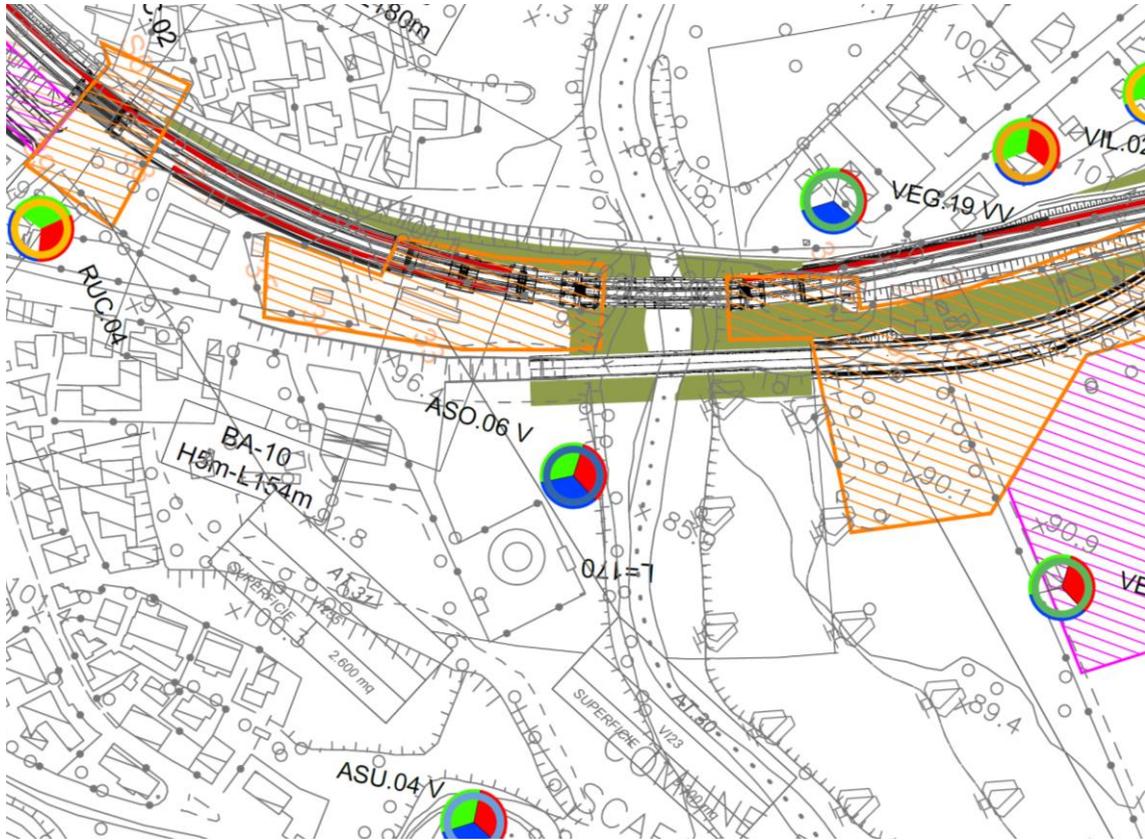
Di seguito si riportano alcuni stralci degli elaborati *“Planimetria di localizzazione dei Punti di Monitoraggio”*. Il primo relativo all'attraversamento del fiume Pescara in corrispondenza delle Pile 20, 22, 23 del Viadotto VI21, ed il secondo inerente l'attraversamento del viadotto VI23, che non prevede pile nell'alveo fluviale.





Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel
provvedimento di VIA nazionale - DM n. 173 del 05/04/2023 - art. 28 del
D.Lgs.152/2006.



Il Titolare dell'Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli

Pescara, 21/11/2024

Preg.ma
Dirigente
Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
Erika Galeotti
erika.galeotti@regione.abruzzo.it

Oggetto: [ID: 12991] Procedura di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 152/2006. Velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 2: raddoppio ferroviario tratta Manoppello - Scafa. DM n. 173 del 05/04/2023, condizioni nn. 1, 2, 3, 7 del parere n. 49 del 06/09/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, condizioni nn. 7, 11, 20 del parere MIC_SS-PNRR_Prot_3280-P del 07/03/2023

Pregiatissima,

in riferimento all'oggetto inerente la Ditta RFI S.P.A. Codice Pratica: ID: 12991 0369017 Data: 23/09/2024 Comuni: MANOPPELLO ALANNO, SCAFA E ROSCIANO – PE riporto di seguito le mie osservazioni sul progetto relativo.

Dopo il lotto 1 (Brecciarola-Manoppello), nel quale il raddoppio della linea è previsto sulla sede storica e attraversa le zone più densamente abitate dell'intero progetto, il **lotto 2** nell'unico tratto in cui il tracciato esistente non attraversa zone antropizzate, abbandona la sede storica per andare in variante. Variante che prevede un incrocio a farfalla con la SR5 (Intervento SL21) un **viadotto di 2 km circa** in cui lo scavalco dell'autostrada A25 avviene con un ponte di 120mt di luce e 43 mt di altezza (Intervento VI21) per poi proseguire sempre in viadotto fino al raccordo con la linea storica nella zona industriale del Comune di Alanno.

Si tratta di un tratto che **attraversa un'area confinante con la sic Natura 2000, siamo a valle della diga di presa della Centrale Triano**, dove, obbligato dall'ampio fronte di quest'ultima, il fiume Pescara si presenta nella sua massima ampiezza, probabilmente è il punto più largo di tutta la vallata, a questo va aggiunta la **presenza di un lago**, separato dal fiume da una stretta lingua di terra solcata da vari collegamenti **che, in base allo stato di piena del Pescara garantiscono un continuo scambio d'acqua e di vita tra fiume e lago**. Il viadotto attraversa tutta quest'area, con pile importanti per le quali è previsto il riempimento all'interno del lago (visibile nella tavola delle Cantierizzazioni), **la realizzazione di tale opera comporta la sicura compromissione del patrimonio naturalistico**, oltre al passaggio di un'opera di tale dimensioni infatti va considerata anche tutta **la devastante fase di cantiere**, che comprende anche il varo di un

ponte così importante da risultare un unicum visibile da tutte le colline che si affacciano sulla vallata del Pescara. Oltre a questo, il passaggio in variante prevede la **demolizione di 3 aziende** (Golden Gas, Orsini & Blasioli e Cos.Mec) e **nella zona dell'incrocio con la SR5, una non chiara definizione di quali saranno le ripercussioni, sia sulla viabilità che sulla qualità della vita nelle aree interessate dal cantiere.** Va ricordato inoltre che **la cantierizzazione** dell'area sarà d'**impatto** non solo sugli abitanti dell'area ma **per tutto il pendolarismo che percorre la SR5 quotidianamente.**

Per quanto sinora detto si evidenzia che allo stato attuale il progetto esecutivo risulta ancora in fase di redazione e mancante delle procedure espropriative non ancora concluse. Ci si chiede dunque il parere odierno su quale concreto progetto si esprimerà atteso che di fatto l'opera progettualmente non ha ancora trovato l'ultima definizione.

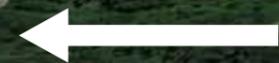
Per meglio comprendere quanto sopra osservato si allegano elaborati tecnici esplicativi.

**Il Consigliere Regionale
Vice Presidente II Commissione
Dott. Antonio Di Marco**

Antonio
Di Marco

Firmato digitalmente da Antonio Di Marco
Data: 2024.11.21 10:38:39 +01'00'
Versione di Adobe Acrobat Reader:
2024.004.20272

MANOPPELLO



SCAFA



Incroccio a farfalla SL 21

SR5 Tiburtina Valeria

SIC Natura 2000

Area interessante dal Cantiere

Viadotto ferroviario VI 21
altezza 43mt lunghezza 120mt

Diga Presa Centrale Triano

Foto 2

Foto 3

Autostrada

Fiume Pescara

Lago

Foto 1

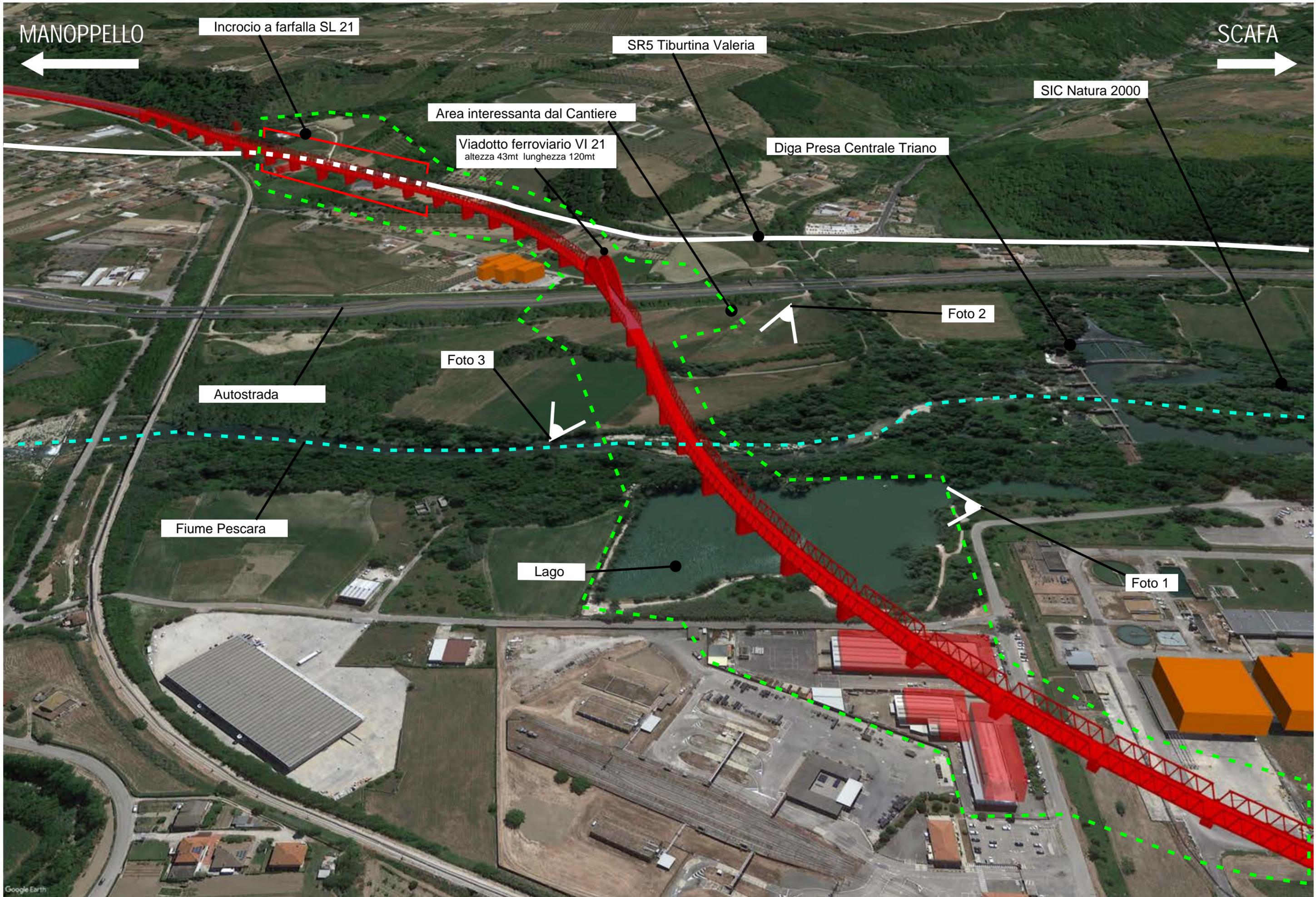




Foto 1



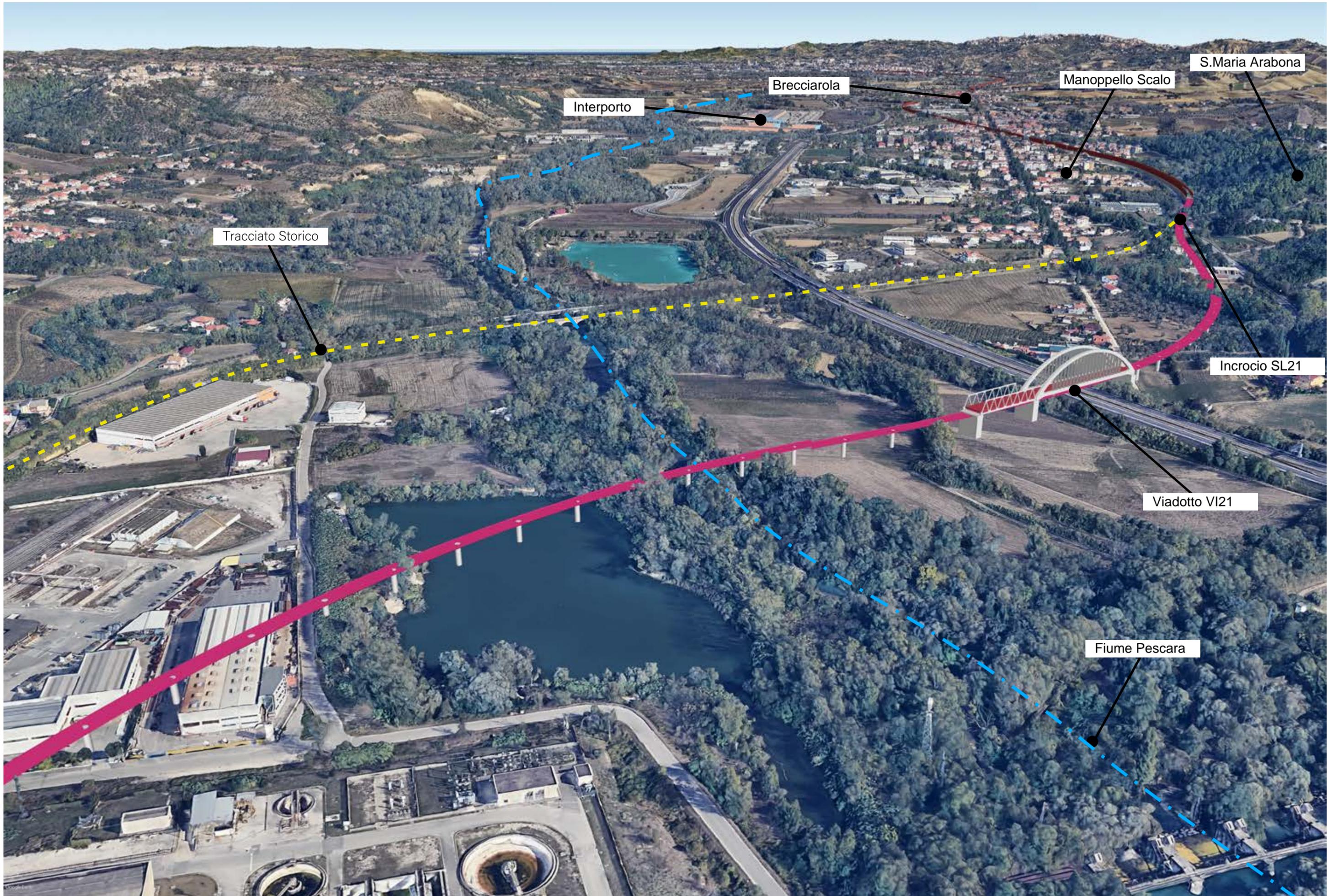
Foto 3



Foto 2

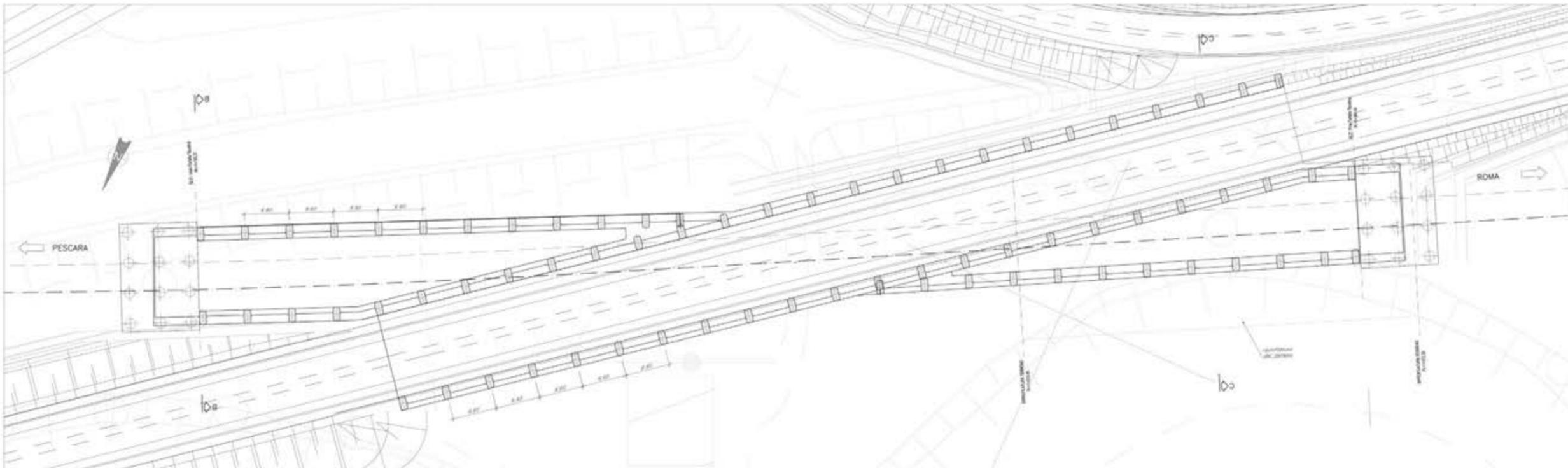


Fotoinserimento viadotto su Google Earth

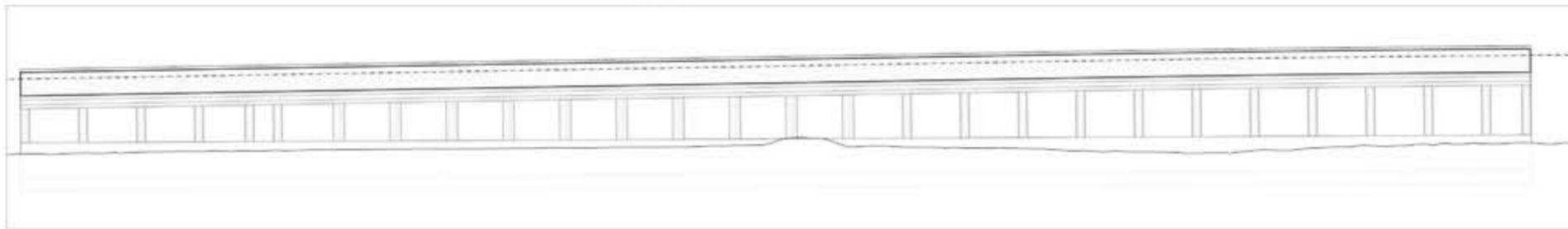


Fotoinserimento viadotto su Google Earth

PIANTA IMPALCATO
Scala: 1:200



PROSPETTO OPERA DALLA SSS
Scala: 1:200



INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



ESEMPIO RENDERING OPERA DI SCAVALCO



KEY-PLAN
Scala: 1:200.000



COMITENTE:  RFL
RIFORMA FERROVIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLA STATA ITALIANA

PROGETTAZIONE:  ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLA STATA ITALIANA

DIREZIONE TECNICA
S.O. PROGETTAZIONE INTEGRATA CENTRO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA

VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA - PESCARA
RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA SCAFA - MANOPPELLO
(LOTTO 2)

SOTTOPASSI E SOTTOVIA STRADALI
SL21 - Scalo SSS Tiburtina da pk 1+182,20 a pk 1+364,00 - Pianta, progetti e sezione Studio preliminare

SCALA: Vario

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO SOC	OPERADISCIPLINA	PROGR.	REV.
IAAK	00	R	29	BZ	SL2100	901	A

Rev.	Descrizione	Revista	Data	Aut./Rev.	Data	Aut./Rev.	Data	MANUTENI	Data
A	Revisione progetto								

FILE COMPARTI/PROG/001.dwg

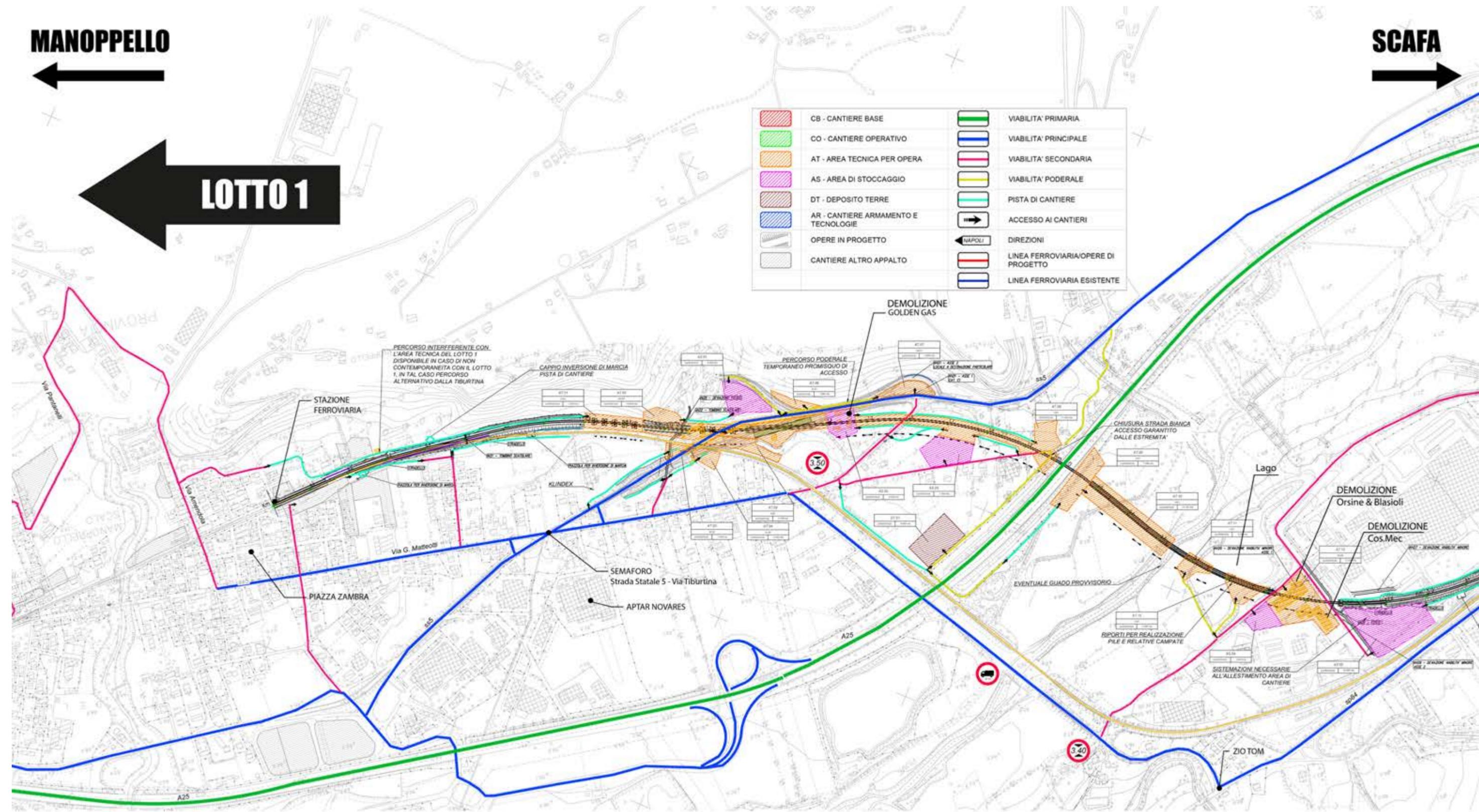
11/06/2011 10:11

MANOPPELLO

SCAFA

LOTTO 1

	CB - CANTIERE BASE		VIABILITA' PRIMARIA
	CO - CANTIERE OPERATIVO		VIABILITA' PRINCIPALE
	AT - AREA TECNICA PER OPERA		VIABILITA' SECONDARIA
	AS - AREA DI STOCCAGGIO		VIABILITA' PODERALE
	DT - DEPOSITO TERRE		PISTA DI CANTIERE
	AR - CANTIERE ARMAMENTO E TECNOLOGIE		ACCESSO AI CANTIERI
	OPERE IN PROGETTO		DIREZIONI
	CANTIERE ALTRO APPALTO		LINEA FERROVIARIA/OPERE DI PROGETTO
			LINEA FERROVIARIA ESISTENTE



Manoppello Scalo - Aree e percorsi di cantiere-LOTTO 2

Progetto attualmente approvato, senza sottopasso e viabilità richiesta dal Comune di Manoppello

Paola Pasta

Da: segreteriaCCR-VIA <segreteriaCCR-VIA@regione.abruzzo.it>
Inviato: mercoledì 20 novembre 2024 14:39
A: Serv. Valutazioni Ambientali; Pietro Di Piero
Oggetto: l: richiesta link collegamento CCR-VIA

~~già Pietro Di Piero la mail sottostante per la protocollazione in arrivo~~

~~Grazie~~

~~PP~~

Da: Erika ALESSANDRINI <erika.alessandrini@crabruzzo.it>
Inviato: mercoledì 20 novembre 2024 14:23
A: segreteriaCCR-VIA
Oggetto: Re: richiesta link collegamento CCR-VIA

La ringrazio molto.

Sono interessata alla pratica di RFI sulla Procedura di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 152/2006. Velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 2: raddoppio ferroviario tratta Manoppello - Scafa.

Giunta Regionale d'Abruzzo

Saluti,
Erika Alessandrini

On Nov 20, 2024 14:14, segreteriaCCR-VIA <segreteriaCCR-VIA@regione.abruzzo.it> wrote:
Gent.ma, certamente.

In merito a quale pratica vorrebbe intervenire in audizione?

La ringrazio.

dott.ssa Paola Pasta

Da: Erika ALESSANDRINI <erika.alessandrini@crabruzzo.it>
Inviato: mercoledì 20 novembre 2024 13:48
A: segreteriaCCR-VIA
Oggetto: richiesta link collegamento CCR-VIA

Gent.ma Dott.ssa Paola Pasta,
in riferimento al prossimo Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA) convocato per domani 21 novembre, chiedo la possibilità di ottenere il link di collegamento da remoto per poter prendere parte alla seduta.
RingraziandoLa anticipatamente, invio i più cordiali saluti

Paola Pasta

Da: Paola Pasta <paola.pasta@regione.abruzzo.it>
Inviato: giovedì 21 novembre 2024 10:01
A: Serv. Valutazioni Ambientali
Oggetto: I: Richiesta audizione videoconferenza oggi 21 novembre ore 11,00

Gentilissima dott.ssa Galeotti,

la presente per chiedere l'audizione nella video conferenza e ccr-via di questa mattina sull'argomento "velocizzazione linea ferroviaria tratta Manoppello-Scafa".

Nel ringraziare si porgono cordiali saluti

Luciano D'Amico
Consigliere regionale dell'Abruzzo
XII Legislatura

~~Via Michele Nardone, 10 - 66100 L'Aquila - AQ - Piazza Umberto I, 13 - 65100 Pescara - PE~~

Paola Pasta

Da: Paola Pasta <paola.pasta@regione.abruzzo.it>
Inviato: giovedì 21 novembre 2024 10:53
A: Serv. Valutazioni Ambientali
Oggetto: I: Re:I: Invio link e deleghe e dichiarazioni CCR-VIA - 21 novembre 2024

Con la presente si comunica che parteciperà alla SEDUTA VIA in oggetto per conto del Comune di Manoppello l'Arch. Serino Giuseppe, delegato del Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Di Rosa Nando. A breve sarà inviata Dichiarazione, compilata in ogni sua parte, da Voi richiesta.

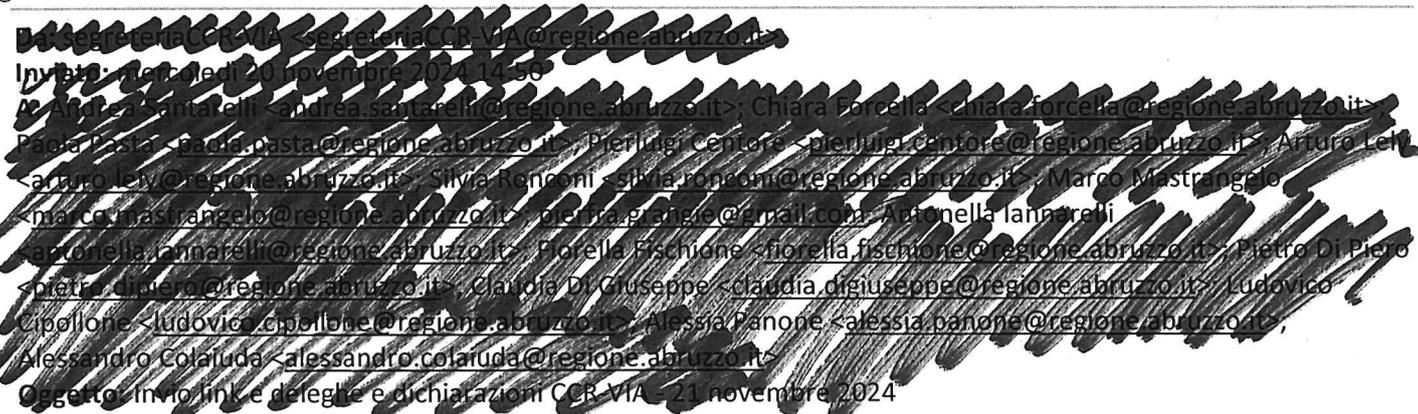
Distinti saluti

Ing. Nando Di Rosa

Da "Chiara Forcella" chiara.forcella@regione.abruzzo.it
A "ufficiolavoripubblici@comune.manoppello.pe.it" ufficiolavoripubblici@comune.manoppello.pe.it
Cc
Data Thu, 21 Nov 2024 08:46:10 +0000
Oggetto I: Invio link e deleghe e dichiarazioni CCR-VIA - 21 novembre 2024

Giunta Regionale d'Abruzzo

<https://radrive.regione.abruzzo.it/f/924aa215cfda463d8209/>


Inviato: giovedì 21 novembre 2024 10:53
A: "Paola Pasta" <paola.pasta@regione.abruzzo.it>, Chiara Forcella <chiara.forcella@regione.abruzzo.it>, Paola Pasta <paola.pasta@regione.abruzzo.it>, Pierluigi Centore <pierluigicentore@regione.abruzzo.it>, Arturo Leli <arturo.levi@regione.abruzzo.it>, Silvia Ronconi <silvia.ronconi@regione.abruzzo.it>, Marco Mastrangelo <marco.mastrangelo@regione.abruzzo.it>, Antonella Iannarelli <antonella.iannarelli@regione.abruzzo.it>, Fiorella Fischione <fiorella.fischione@regione.abruzzo.it>, Pietro Di Piero <pietro.dipiero@regione.abruzzo.it>, Claudia Di Giuseppe <claudia.digiuseppe@regione.abruzzo.it>, Ludovico Cipollone <ludovico.cipollone@regione.abruzzo.it>, Alessia Panone <alessia.panone@regione.abruzzo.it>, Alessandro Colaruda <alessandro.colaruda@regione.abruzzo.it>
Oggetto: Invio link e deleghe e dichiarazioni CCR-VIA - 21 novembre 2024


In allegato il file "dichiarazioni" da compilare

Paola Pasta

Da: Paola Pasta <paola.pasta@regione.abruzzo.it>
Inviato: giovedì 21 novembre 2024 09:00
A: Serv. Valutazioni Ambientali
Oggetto: I: Richiesta di Audizione in Videoconferenza e CCR-VIA – 21 NOVEMBRE 2024 - RFI
PROCEDIMENTI – VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Con richiesta di protocollazione.

Preg.ma Dott.ssa Galeotti,

la presente per richiedere Audizione nella
Videoconferenza e CCR-VIA che si terrà
domani alle ore 11 sull'oggetto:

Velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara.
Lotto 2: raddoppio ferroviario tratta Manoppello-Scafa.

Certo di un Suo celere riscontro in merito,
Le porgo i miei più cordiali saluti.

--
Antonio Di Marco
Consigliere Regione Abruzzo
Vice Presidente II Commissione

Giunta Regionale d'Abruzzo